

BANDO INIZIATIVA AB) FRISL 2018/2019 “INTERVENTI STRUTTURALI NEGLI ORATORI LOMBARDI” AI SENSI DELLA L.R. n. 33/1991.

Indice

A.1 Obiettivo	2
A.2 Riferimenti normativi.....	2
A.3 Soggetti beneficiari	2
A.4 Dotazione finanziaria	2
B.1 Caratteristiche del contributo.....	2
B.2 Progetti finanziabili	2
B.3 Spese ammissibili e soglie di ammissibilità	3
C.1 Presentazione delle domande	3
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse	5
C.3 Istruttoria	5
C3.a Tempi e modalità del processo.....	5
C3.b Verifica di ammissibilità/esclusione delle domande	5
C3.c Valutazione delle domande (Criteri di valutazione e selezione dei progetti qualità progettuale dell'intervento definita in termini di punteggio)	6
C.4 Modalità, condizioni e tempi per l'erogazione del contributo	6
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari.....	7
D.2 Decadenze, revoche e rinunce dei soggetti beneficiari.....	8
D.3 Ispezioni e controlli.....	8
D.4 Monitoraggio dei risultati.....	8
D.5 Responsabile del procedimento	8
D.6 Trattamento dati personali.....	8
D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti.....	8
D.8 Diritto di accesso agli atti.....	12
D.9 Allegati.....	12

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Obiettivo

Promuovere e sostenere iniziative a favore delle Parrocchie mediante azioni di sostegno e valorizzazione della funzione sociale ed educativa svolta negli oratori.

A.2 Riferimenti normativi

Il presente bando è emanato ai sensi della L.R. n. 33 del 14/12/1991 e conformemente al Programma Regionale di Sviluppo della X legislatura, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 78 del 09/07/2013.

Riferimenti al P.R.S: 189.Soc.12.1 Rafforzamento degli interventi e i servizi per l'infanzia.

A.3 Soggetti beneficiari

Parrocchie

A.4 Dotazione finanziaria

- € 2.500.000,00 sul 2018.
- € 2.500.000,00 sul 2019.

B. CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO

B.1 Caratteristiche del contributo

Fonte di Finanziamento:

Risorse regionali.

Tipo ed entità dei contributi e del cofinanziamento:

- Contributo a rimborso ventennale senza interessi fino alla concorrenza massima del 90 % del costo dell'intervento e comunque non superiore a € 300.000,00 e non inferiore a € 70.000,00, per ogni singolo intervento;
- importo minimo di cofinanziamento pari al 10% del costo di realizzazione dell'intervento.

Costi: non è stabilito un limite massimo del costo di realizzazione dell'intervento.

Il soggetto richiedente è tenuto a garantire la realizzazione dell'intervento, mediante sottoscrizione di apposita autocertificazione che attesti la disponibilità delle risorse in autofinanziamento.

B.2 Progetti finanziabili

Sono ammessi progetti che riguardano:

1. la realizzazione di nuove strutture a servizio delle attività degli oratori, compresi gli impianti tecnologici;
2. il miglioramento dell'accessibilità e della fruibilità delle strutture esistenti attraverso la ristrutturazione, il recupero conservativo, l'abbattimento delle barriere architettoniche e la messa a norma degli impianti nelle strutture esistenti negli oratori, compresi gli impianti tecnologici.

Caratteristiche:

Tutti gli interventi devono essere conformi alle previsioni dello strumento urbanistico.

Alla data di scadenza per la presentazione dell'istanza di finanziamento, l'immobile oggetto di intervento (area/edificio), deve essere di proprietà o nella totale e piena disponibilità dell'ente richiedente o, in assenza di tali condizioni, deve essere stato sottoscritto un preliminare di

compravendita, che dovrà comunque essere perfezionato prima dell'eventuale erogazione del contributo.

L'intervento proposto deve avere ottenuto il permesso di costruire o equivalente titolo abilitativo. In caso contrario, la richiesta del titolo abilitativo deve comunque essere inoltrata al comune competente, in data antecedente a quella di scadenza per la presentazione dell'istanza di finanziamento.

Non sono ammissibili, e quindi non verranno valutate, le istanze di finanziamento per interventi i cui lavori risultino già iniziati o per i quali il soggetto richiedente abbia già sottoscritto obbligazioni contrattuali per la realizzazione dell'opera, alla data di scadenza per la presentazione dell'istanza di finanziamento.

Non sono inoltre ammissibili le istanze di finanziamento per interventi assistiti da altri contributi regionali.

Termini per la realizzazione dell'intervento:

- Inizio dei lavori entro 12 mesi dalla pubblicazione del decreto di assegnazione dei contributi sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia.
- Fine dei lavori entro 36 mesi dall'inizio degli stessi.

Eventuali proroghe potranno essere concesse per una sola volta per ogni termine e dietro richiesta debitamente motivata, per un periodo complessivo non superiore a 120 giorni ai sensi dell'art. 12 comma 3 della l.r. 33/91, e fatto salvo quanto disposto dall'art. 27 della l.r. 34/1978.

I termini precisi per le fasi di attuazione degli interventi saranno stabiliti dagli atti di assegnazione dei contributi e debitamente comunicati ai beneficiari che saranno tenuti a rispettarli pena la decadenza dal diritto ai contributi.

B.3 Spese ammissibili e soglie di ammissibilità

Spese ammissibili:

- costo dei lavori da appaltare comprensivi degli oneri per la sicurezza;
- costo allacciamento utenze;
- IVA;
- spese tecniche massimo 10%, compresa IVA, sul totale dei lavori comprensivi di IVA;
- imprevisti massimo 5%, compresa IVA, sul totale dei lavori comprensivi di IVA.

Costi: non è stabilito un limite massimo del costo di realizzazione dell'intervento.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

All'istanza di finanziamento, compilata e firmata digitalmente (*) dal legale rappresentante dell'ente, dovrà essere allegata:

- copia del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante dell'ente;
- la documentazione di cui al punto "Documenti da presentare obbligatoriamente a corredo dell'istanza, pena l'esclusione della richiesta di finanziamento".

(*) Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35,

comma 2, 36, comma 2, e 71" (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti).

Tutta la documentazione di cui al punto C1 dovrà essere presentata esclusivamente attraverso il Sistema informativo SiAge raggiungibile all'indirizzo web <https://www.siage.regione.lombardia.it>

Può essere presentata una sola istanza di contributo per soggetto richiedente.

Documenti da presentare obbligatoriamente a corredo della domanda, pena l'esclusione della richiesta di finanziamento:

1. Istanza di contributo compilata e firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'ente e copia della carta d'identità.
2. Relazione illustrativa dell'intervento da realizzare e delle attività che si intendono svolgere.
3. Progetto definitivo, redatto da professionista abilitato all'esercizio della professione, corredato almeno dai seguenti allegati:
 - 3.a relazione tecnico – descrittiva dei lavori da realizzare e per i quali si richiede il finanziamento;
 - 3.b quadro economico finanziario dell'intervento;
 - 3.c elaborati di progetto redatti secondo quanto previsto dall'art. 1, lett. a), della L.R. 22 marzo 2007 n. 6, sia in termini progettuali che per l'esecuzione delle opere, qualora ne ricorrano le condizioni.
Qualora tali condizioni non ricorrano, elaborati di progetto in numero e tipo adeguati ad una esauriente lettura dello stesso: piante, prospetti e sezioni degli interventi, eventuali particolari costruttivi e documentazioni fotografiche; in caso di ristrutturazione anche elaborati grafici relativi allo stato di fatto e alle demolizioni e ricostruzioni;
 - 3.d piano di sicurezza o dichiarazione che lo stesso, già predisposto, è disponibile presso l'ente richiedente;
 - 3.e eventuale relazione tecnica finalizzata al rilascio della certificazione energetica con evidenziazione della relativa classe e/o per edifici esistenti la performance energetica prevista dal progetto.
4. Autocertificazione del legale rappresentante dell'ente attestante la proprietà o la totale e piena disponibilità dell'immobile (area/edificio) oggetto dell'intervento e l'impegno a costituire il vincolo di destinazione d'uso sui beni interessati, per un periodo non inferiore a venti anni dalla data di fine lavori e a trascrivere lo stesso presso l'Agenzia del Territorio-Servizio di Pubblicità Immobiliare a favore di Regione Lombardia, ai sensi della l.r. 3/2008.
5. Autocertificazione del legale rappresentante dell'ente attestante che i lavori per la realizzazione dell'intervento, alla data di scadenza per la presentazione dell'istanza di finanziamento, non sono iniziati.
6. Permesso di costruire o equivalente titolo abilitativo o, in assenza, copia della richiesta del titolo, avente data antecedente al termine di scadenza per la presentazione dell'istanza di finanziamento.
7. Eventuali autorizzazioni, nulla osta, pareri necessari (ATS, VVF, Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il paesaggio, progettazioni specialistiche, valutazione di impatto acustico, valutazione paesistica) o, in assenza, copia della richiesta degli stessi.
8. Autocertificazione del legale rappresentante dell'ente attestante che non sono stati sottoscritti contratti inerenti i lavori per la realizzazione dell'opera alla data di scadenza per la presentazione dell'istanza di finanziamento.
9. Autocertificazione del legale rappresentante dell'ente, attestante la disponibilità delle risorse necessarie a garantire la totale copertura del costo di realizzazione dell'intervento, e impegno a presentare idonea garanzia fidejussoria o reale ai sensi di quanto previsto dalla l.r. 33/91, dalla l.r. 34/78, art. 28 ter, comma 2 bis e dalla D.G.R. n. 1770/2011, a garanzia della restituzione del finanziamento regionale.
10. Autocertificazione del legale rappresentante dell'ente attestante che la Parrocchia non ha mai beneficiato di finanziamenti regionali per la costruzione/ristrutturazione di oratori **e/o** che l'intervento proposto non è assistito da altri contributi regionali.

11. Autocertificazione del legale rappresentante dell'ente attestante che la Parrocchia non svolge attività economica o la svolge solo in maniera residuale
12. Parere favorevole della Diocesi di competenza in merito alla richiesta del contributo.

Tutte le autocertificazioni del legale rappresentante dell'ente, devono essere sottoscritte e firmate digitalmente.

La procedura informatica sarà accessibile a partire dalle ore 10.00 del giorno 01.03.2018 e fino alle ore 16.00 del giorno 15.05.2018

Si evidenzia che la procedura informatica è da ritenersi conclusa solo ad avvenuto invio al protocollo on-line dell'istanza, completa di tutta la documentazione richiesta.

Il manuale/guida alla profilazione e alla procedura di presentazione delle istanze sarà reso disponibile, sul sito www.regione.lombardia.it (sezione bandi).

Imposta di bollo

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16,00 euro - ai sensi del DPR 642/1972.

A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento in modo virtuale della marca da bollo tramite carta di credito sui circuiti autorizzati accedendo all'apposita sezione del Sistema Informativo.

Il modulo di presentazione della domanda di contributo dovrà altresì, per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente, prevedere la dichiarazione di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo in quanto il richiedente è soggetto esente ai sensi del DPR n. 642/1972 allegato B art. 27 bis.

(vedi Allegato 1 "Istruzioni sull'applicazione dell'imposta di bollo")

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Procedura valutativa a graduatoria.

C.3 Istruttoria

C3.a Tempi e modalità del processo

Data la complessità delle fasi di verifica della documentazione cartografica che perverrà in formato telematico e la pluralità dei soggetti coinvolti, l'istruttoria delle istanze di contributo, pervenute per la determinazione della graduatoria, avverrà nel limite di centocinquanta giorni dalla scadenza del termine ultimo per la presentazione dell'istanza di finanziamento.

Sarà effettuata attraverso specifico Gruppo di Lavoro nominato e composto secondo quanto previsto dalle d.g.r. n. 56393 del 03/08/1994 e n. 32906 del 05/12/1997 relative alle modalità per la composizione ed il funzionamento dei Gruppi di Lavoro di cui all'art.11, II° comma della L.R. n.33/91.

Per l'assegnazione dei contributi la Giunta regionale si avvarrà inoltre del Nucleo di valutazione, di cui alla L.R n. 5/2007.

C3.b Verifica di ammissibilità/esclusione delle domande

Regione Lombardia provvederà ad effettuare l'istruttoria di ammissibilità formale delle richieste finalizzata a verificare il rispetto delle modalità e dei termini di presentazione nonché la sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi previsti dalla normativa di riferimento e dal presente bando sulla base anche delle autocertificazioni fornite dal soggetto richiedente.

L'invio dell'istanza, con la relativa documentazione, oltre il termine prescritto, la mancata osservanza delle modalità di presentazione e il mancato caricamento elettronico sia dell'istanza che della documentazione, un orientamento progettuale difforme dai requisiti del presente bando, l'incompletezza formale della documentazione e mancanza dell'autofinanziamento per

l'intera copertura finanziaria dell'intervento proposto, comporterà la dichiarazione di inammissibilità al finanziamento e la conseguente non valutabilità.

C3.c Valutazione delle domande (Criteri di valutazione e selezione dei progetti qualità progettuale dell'intervento definita in termini di punteggio)

La formulazione della graduatoria, verrà effettuata in base ai seguenti criteri:

- a) Parrocchia che non ha mai beneficiato di finanziamenti regionali per la costruzione di un nuovo oratorio o la ristrutturazione dell'oratorio esistente (punti 5);
- b) Tipologia di intervento:
 - costruzione di nuovo oratorio (punti 5);
 - adeguamenti, ampliamenti, ristrutturazione con adeguamento normativo, recupero conservativo e realizzazione di nuovi impianti tecnologici e servizi di oratori già in esercizio (punti 10);
- c) Efficienza energetica dell'edificio:
 - nuovo edificio in classe A o B - edificio esistente in classe A o B/ performance energetica di almeno 3 classi (punti 5);
 - nuovo edificio/edificio esistente in classe diversa (punti 3);
 - nuovo edificio/edificio esistente privo di documentazione attestante la classe (punti 0).
- d) Cofinanziamento:

il cofinanziamento superiore al minimo del 10% del costo di realizzazione dell'intervento, dà diritto ad un punteggio da 0 a 15 punti assegnato in modo continuo, con l'utilizzo di due cifre decimali.

Ai soli fini del calcolo della percentuale di cofinanziamento, in sede di valutazione, è fissato il tetto massimo di Euro 500.000,00 per l'attribuzione del punteggio.

Il finanziamento degli interventi è comunque condizionato al raggiungimento di un punteggio complessivo pari a 15 punti.

In caso di interventi aventi medesimo punteggio la priorità sarà determinata dall'ordine cronologico di presentazione dell'istanza di finanziamento sul Sistema informativo SiAge.

La graduatoria dei progetti ammessi e non ammessi a contributo, una volta acquisito il parere del Nucleo di valutazione di cui alla l.r. 5/2007, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia e sul sito www.regione.lombardia.it (sezione bandi) e ne verrà data comunicazione ad ogni singolo ente.

C.4 Modalità, condizioni e tempi per l'erogazione del contributo

Modalità:

L'erogazione del contributo avverrà ai sensi della L.R.33/91, art.12, sulla base del costo dell'intervento rideterminato al netto del ribasso d'asta e degli accantonamenti: 50% ad inizio lavori, 40% ad avvenuta esecuzione di almeno il 60% dei lavori e 10% al collaudo o alla certificazione di regolare esecuzione degli stessi.

Le condizioni per l'erogazione del contributo sono le seguenti:

- I termini temporali, per gli adempimenti procedurali finalizzati alla liquidazione dei contributi sono previsti negli atti di assegnazione degli stessi e devono essere tassativamente rispettati ai sensi della l.r. 33/91 - art. 12.
- In caso di minori costi derivanti dalla presentazione di un progetto esecutivo (che dovrà essere presentato solo qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 1, lett. a), della L.R. 22 marzo 2007 n. 6), di costo inferiore alla spesa ammessa al finanziamento, il contributo

assegnato sarà corrispondentemente rideterminato dell'intero importo della minore spesa, mentre in caso di maggiori costi questi saranno a carico del beneficiario.

- In caso di minori costi derivanti da ribassi d'asta, il contributo assegnato verrà corrispondentemente rideterminato dell'intero importo relativo al ribasso avvenuto, comprensivo di IVA.
- In caso di minori costi risultanti dal quadro finale di tutti i costi sostenuti per la realizzazione dell'intervento, il contributo assegnato verrà corrispondentemente rideterminato dell'intero importo relativo ai minori costi rispetto al quadro iniziale.
- Eventuali varianti in corso d'opera rispetto al progetto approvato, dovranno essere preventivamente autorizzate dall'Amministrazione Regionale e non potranno essere a carico della stessa; tutti i costi di realizzazione del progetto saranno quindi a carico del beneficiario.
- Ai fini della liquidazione dei contributi, la Parrocchia beneficiaria, dovrà presentare, prima dell'erogazione, idonea garanzia fidejussoria o reale, che copra l'intero ammontare del contributo e valida per tutto il periodo del rimborso, ai sensi di quanto previsto dalla l.r. 33/91 e dall'art. 28 ter, comma 2 bis della l.r. 34/78 e dalla D.G.R. n. 1770/2011.

In caso di presentazione di garanzia fidejussoria dovrà essere usato lo schema di garanzia approvato con la DGR 1770/2011 pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia n. 21 serie ordinaria del 27 maggio 2011.

La garanzia fidejussoria può essere decrementata annualmente dell'importo relativo alle quote già restituite alla Regione.

- Ai fini della liquidazione dei contributi, la Parrocchia beneficiaria, in concomitanza con l'accettazione del contributo, dovrà comunicare il C.U.P., (Codice Unico di Progetto), che deve essere richiesto al competente ufficio del Ministero dell'Economia e delle Finanze (<http://cupweb.tesoro.it/CUPWeb/>); il C.U.P. deve essere richiesto in conformità alla delibera C.I.P.E. n. 143/02 (Sistema per l'attribuzione del Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico), nonché ai sensi dell'art. 11 della L. 16 gennaio 2003, n. 3 e dell'art. 28 della L. 27 dicembre 2002, n. 289.

La mancata comunicazione del C.U.P., costituisce elemento ostativo all'erogazione del contributo.

- Ai sensi del d.lgs 6 settembre 2011, n. 159, art. 83, come modificato dalla legge 17 ottobre 2017, n. 161, in materia di antimafia, per i contributi il cui valore complessivo supera i 150.000,00 euro, ai fini della liquidazione, il Legale rappresentante dell'ente dovrà presentare il modulo antimafia da scaricare dal sito internet della Prefettura di competenza, debitamente compilato e sottoscritto mediante apposizione di firma digitale o elettronica del legale rappresentante del soggetto beneficiario.

L'esito positivo della verifica in tema di certificazione antimafia comporterà la decadenza dal contributo.

Tempi per l'erogazione del contributo:

L'erogazione del contributo avverrà in 60 giorni (di cui 40 giorni per l'emissione dei decreti di pagamento da parte della Direzione Generale incaricata per l'iniziativa) dal ricevimento dei documenti comprovanti l'inizio dei lavori, la realizzazione di opere pari ad almeno il 60% dei lavori complessivi, l'avvenuto collaudo o la regolare esecuzione delle opere così come previsto dalla L.R. 22 marzo 2007 n. 6.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

Oltre a quanto già puntualmente riportato ai precedenti punti, gli enti beneficiari del contributo sono tenuti ad apporre, in spazio adeguato e con buona visibilità, il logo regionale e indichino che gli interventi sono stati realizzati con il contributo F.R.I.S.L. (Fondo Ricostituzione Infrastrutture Sociali Lombardia) di Regione Lombardia.

Le modalità di utilizzo del logo, verranno riportate nella comunicazione indirizzata ad ogni ente relativamente alle risultanze della graduatoria dei progetti ammessi e non ammessi a contributo di cui al punto C3.c. La comunicazione di tali modalità interesserà i soli enti finanziati.

Eventuali iniziative di comunicazioni al pubblico dell'intervento durante e al termine dei lavori, devono essere condivise con Regione Lombardia, Direzione Generale Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale.

D.2 Decadenze, revoche e rinunce dei soggetti beneficiari

Il mancato rispetto dei termini, in assenza di provvedimento regionale di proroga, determina la decadenza dal diritto ai benefici regionali e il conseguente recupero delle somme eventualmente già erogate, secondo le modalità di cui alla DGR 8177 del 13/10/2008; la decadenza ricorre anche per situazioni di accertate difformità sostanziali tra progetto finanziato e opere realizzate.

Ai sensi della l.r 34/78, art. 28 septies, il contributo concesso sarà revocato in caso di mancata restituzione anche di una sola delle rate da rimborsare al 30 giugno di ogni anno a partire dal secondo anno successivo a quello del primo pagamento.

I soggetti beneficiari, se intendono rinunciare al contributo ovvero alla realizzazione dell'intervento, dovranno darne immediata comunicazione a Regione Lombardia.

Nel caso non vengano rispettati gli obblighi ed i vincoli contenuti nel presente bando o negli impegni assunti con la presentazione della domanda, Regione Lombardia si riserva di valutarne a suo insindacabile giudizio la gravità e il pregiudizio arrecato ai presupposti o alle indicazioni del bando stesso, per stabilire eventuali conseguenze quali la dichiarazione di decadenza ovvero di riduzione del contributo.

La restituzione avverrà con le modalità ed i tempi indicati nel provvedimento di decadenza e contestuale richiesta di restituzione e/o rideterminazione del contributo.

D.3 Ispezioni e controlli

La Regione Lombardia può effettuare ispezioni dirette ad accertare l'utilizzo dei finanziamenti secondo le finalità, i contenuti e le procedure della presente iniziativa. Se nel corso di tali ispezioni verranno riscontrate irregolarità, potrà essere disposta la revoca totale o parziale del finanziamento e la restituzione totale o parziale delle somme eventualmente erogate.

D.4 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questo bando, l'indicatore individuato è il seguente:

- domande ammesse/presentate

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di "adesione" che di "rendicontazione".

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.5 Responsabile del procedimento

Davide Sironi, Dirigente della Struttura Piani di Zona e Rete delle Unità d'offerta sociali e Promozione delle Formazioni Sociali.

D.6 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato 2

D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti

Per rendere più agevole la partecipazione al bando da parte dei soggetti beneficiari, in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n. 1, si rimanda, per alcuni punti del bando, alla Scheda Informativa Tipo, di seguito riportata.

SCHEDA INFORMATIVA TIPO (*)

TITOLO	BANDO INIZIATIVA AB) FRISL 2018/2019 "INTERVENTI STRUTTURALI NEGLI ORATORI LOMBARDI" AI SENSI DELLA L.R. n.33/1991.
DI COSA SI TRATTA	<p>Con il presente bando si intende promuovere e sostenere iniziative a favore delle Parrocchie mediante azioni di sostegno e valorizzazione della funzione sociale ed educativa svolta negli oratori, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la realizzazione di nuove strutture a servizio delle attività degli oratori, compresi gli impianti tecnologici; • il miglioramento dell'accessibilità e della fruibilità delle strutture esistenti attraverso la ristrutturazione, il recupero conservativo, l'abbattimento delle barriere architettoniche e la messa a norma degli impianti nelle strutture esistenti negli oratori, compresi gli impianti tecnologici.
TIPOLOGIA	Contributo a rimborso ventennale.
CHI PUÒ PARTECIPARE	Parrocchie
RISORSE DISPONIBILI	<ul style="list-style-type: none"> • € 2.500.000,00 sul 2018. • € 2.500.000,00 sul 2019.
CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO	<p>Contributo a rimborso ventennale senza interessi fino alla concorrenza massima del 90 % del costo dell'intervento e comunque non superiore a € 300.000,00 e non inferiore a € 70.000,00, per ogni singolo intervento.</p> <p>Importo minimo di cofinanziamento pari al 10% del costo di realizzazione dell'intervento.</p> <p><u>Costi:</u> non è stabilito un limite massimo del costo di realizzazione dell'intervento.</p> <p>Il soggetto richiedente è tenuto a garantire la realizzazione dell'intervento, mediante sottoscrizione di apposita autocertificazione che attesti la disponibilità delle risorse in autofinanziamento.</p> <p>L'erogazione del contributo avverrà ai sensi della L.R. 33/91, art.12, sulla base del costo dell'intervento rideterminato al netto del ribasso d'asta e degli accantonamenti: 50% ad inizio lavori, 40% ad avvenuta esecuzione di almeno il 60% dei lavori e 10% al collaudo o alla certificazione di regolare esecuzione degli stessi.</p>
DATA DI APERTURA	A partire dalle ore 10.00 del giorno 01.03.2018.
DATA DI CHIUSURA	Fino alle ore 16.00 (invio al protocollo on-line dell'istanza, completa di tutta la documentazione richiesta) del giorno 15.05.2018.
COME PARTECIPARE	Sia l'istanza di finanziamento, che tutta la documentazione richiesta, devono essere presentate esclusivamente attraverso il Sistema informativo SiAge raggiungibile all'indirizzo web https://www.siage.regione.lombardia.it

All'istanza di finanziamento, compilata e firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'ente, dovrà essere allegata:

- copia del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante dell'ente;
- la documentazione di cui al punto "Documenti da presentare obbligatoriamente a corredo dell'istanza, pena l'esclusione della richiesta di finanziamento".

Documenti da presentare obbligatoriamente a corredo della domanda, pena l'esclusione della richiesta di finanziamento:

1. Istanza di contributo compilata e firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'ente e copia della carta d'identità.
2. Relazione illustrativa dell'intervento da realizzare e delle attività che si intendono svolgere.
3. Progetto definitivo, redatto da professionista abilitato all'esercizio della professione, corredato almeno dai seguenti allegati:
 - 3.a relazione tecnico – descrittiva dei lavori da realizzare e per i quali si richiede il finanziamento;
 - 3.b quadro economico finanziario dell'intervento;
 - 3.c elaborati di progetto redatti secondo quanto previsto dall'art. 1, lett. a), della L.R. 22 marzo 2007 n. 6, sia in termini progettuali che per l'esecuzione delle opere, qualora ne ricorrano le condizioni.
Qualora tali condizioni non ricorrano, elaborati di progetto in numero e tipo adeguati ad una esauriente lettura dello stesso: piante, prospetti e sezioni degli interventi, eventuali particolari costruttivi e documentazioni fotografiche; in caso di ristrutturazione anche elaborati grafici relativi allo stato di fatto e alle demolizioni e ricostruzioni;
 - 3.d piano di sicurezza o dichiarazione che lo stesso, già predisposto, è disponibile presso l'ente richiedente;
 - 3.e eventuale relazione tecnica finalizzata al rilascio della certificazione energetica con evidenziazione della relativa classe e/o per edifici esistenti la performance energetica prevista dal progetto.
4. Autocertificazione del legale rappresentante dell'ente attestante la proprietà o la totale e piena disponibilità dell'immobile (area/edificio) oggetto dell'intervento e l'impegno a costituire il vincolo di destinazione d'uso sui beni interessati, per un periodo non inferiore a venti anni dalla data di fine lavori e a trascrivere lo stesso presso l'Agenzia del Territorio-Servizio di Pubblicità Immobiliare a favore di Regione Lombardia, ai sensi della l.r. 3/2008.
5. Autocertificazione del legale rappresentante dell'ente attestante che i lavori per la realizzazione dell'intervento, alla data di scadenza per la presentazione dell'istanza di finanziamento, non sono iniziati.
6. Permesso di costruire o equivalente titolo abilitativo o, in assenza, copia della richiesta del titolo, avente data antecedente al termine di scadenza per la presentazione dell'istanza di finanziamento.
7. Eventuali autorizzazioni, nulla osta, pareri necessari (ATS, VVF, Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il paesaggio, progettazioni specialistiche, valutazione di impatto acustico,

	<p>valutazione paesistica) o, in assenza, copia della richiesta degli stessi.</p> <p>8. Autocertificazione del legale rappresentante dell'ente attestante che non sono stati sottoscritti contratti inerenti i lavori per la realizzazione dell'opera alla data di scadenza per la presentazione dell'istanza di finanziamento.</p> <p>9. Autocertificazione del legale rappresentante dell'ente, attestante la disponibilità delle risorse necessarie a garantire la totale copertura del costo di realizzazione dell'intervento, e impegno a presentare idonea garanzia fidejussoria o reale ai sensi di quanto previsto dalla l.r. 33/91, dalla l.r. 34/78, art. 28 ter, comma 2 bis e dalla D.G.R. n. 1770/2011, a garanzia della restituzione del finanziamento regionale.</p> <p>10. Autocertificazione del legale rappresentante dell'ente attestante che la Parrocchia non ha mai beneficiato di finanziamenti regionali per la costruzione/ristrutturazione di oratori e/o che l'intervento proposto non è assistito da altri contributi regionali.</p> <p>11. Autocertificazione del legale rappresentante dell'ente attestante che la Parrocchia non svolge attività economica o la svolge solo in maniera residuale</p> <p>12. Parere favorevole della Diocesi di competenza in merito alla richiesta del contributo.</p> <p>Tutte le autocertificazioni del legale rappresentante dell'ente, devono essere sottoscritte e firmate digitalmente.</p> <p><u>Può essere presentata una sola istanza di contributo per soggetto richiedente.</u></p>
PROCEDURA DI SELEZIONE	Procedura valutativa a graduatoria.
INFORMAZIONI E CONTATTI	<p>Settore regionale incaricato per l'iniziativa e l'assistenza ai richiedenti per gli aspetti progettuali e alle finalità dell'iniziativa: Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale: Struttura Piani di Zona e rete delle Unità d'offerta sociali e promozione delle formazioni sociali.</p> <p>Funzionari preposti: arch. Graziella Zoppi – responsabile U.Op. Progetti di sviluppo per le Unità d'offerta e sistema informativo – tel.: 02/6765.3528; p.i.e. Giuseppe Binosi – istruttore – tel.: 02/6765.3555.</p> <p>Informazioni e contatti per assistenza tecnica all'utilizzo del servizio on-line: per la compilazione della domanda sulla piattaforma SiAge (Sistema Agevolazioni) scrivere a siage@regione.lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151 attivo da lunedì a venerdì dalle ore 08:00 alle ore 20:00 e il sabato dalle ore 08:00 alle ore 17:00.</p>

^(*) La scheda informativa tipo del bandi regionale non ha valore legale. Si rinvia al testo del bando per tutti i contenuti completi e vincolanti.

Copia integrale del presente bando è pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia e sul sito www.regione.lombardia.it (sezione bandi).

Settori regionali interessati:

- Programmazione, Finanza e Controllo di Gestione: Struttura Bilancio;

- Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale: Struttura Piani di Zona e rete delle Unità d'offerta sociali e promozione delle formazioni sociali.
- Sport e Politiche per i Giovani: Struttura Politiche Giovanili e Programmi Europei per i Giovani e lo Sport.

Settore regionale incaricato per l'iniziativa e l'assistenza ai richiedenti per gli aspetti progettuali e alle finalità dell'iniziativa:

Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale: Struttura Piani di Zona e rete delle Unità d'offerta sociali e promozione delle formazioni sociali.

Funzionari preposti:

arch. Graziella Zoppi – responsabile U.Op. Progetti di sviluppo per le Unità d'offerta e sistema informativo – tel.: 02/6765.3528;

p.i.e. Giuseppe Binosi – istruttore – tel.: 02/6765.3555.

Informazioni e contatti per assistenza tecnica all'utilizzo del servizio on-line:

per la compilazione della domanda sulla piattaforma SiAge (Sistema Agevolazioni) scrivere a siage@regione.lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151 attivo da lunedì a venerdì dalle ore 08:00 alle ore 20:00 e il sabato dalle ore 08:00 alle ore 17:00.

D.8 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

D.9 Allegati

Allegato 1 "Istruzioni sull'applicazione dell'imposta di bollo".

Allegato 2 "Informativa sul trattamento dei dati personali".

ISTRUZIONI SULL'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA DI BOLLO

L'imposta di bollo è un'imposta indiretta regolamentata dal D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, che rappresenta il principale riferimento in materia. In particolare l'Allegato A identifica gli atti, i documenti e i registri soggetti all'imposta di bollo fin dall'origine mentre nell'Allegato B elenca le casistiche che ne sono esenti in modo assoluto. Tale normativa ha subito negli anni modifiche e integrazioni, oltre ad aggiornamenti delle tariffe applicate.

L'articolo 3 dell'Allegato A - Tariffa (parte I) del DPR impone l'obbligo di versamento dell'imposta di bollo, per un importo predefinito di € 16,00, nel caso di istanze, petizioni, ricorsi e relative memorie diretti agli uffici e agli organi, anche collegiali, dell'Amministrazione dello Stato, delle regioni, delle province, dei comuni, loro consorzi e associazioni, delle comunità montane e delle unità sanitarie locali, nonché agli enti pubblici in relazione alla tenuta di pubblici registri, tendenti ad ottenere l'emanazione di un provvedimento amministrativo o il rilascio di certificati, estratti, copie e simili. In caso di aggregazione di soggetti pubblici e privati l'imposta di bollo deve essere versata.

Esenzioni dagli obblighi di bollo

L'elenco che segue è da considerarsi non esaustivo per quanto attiene i riferimenti ad eventuali leggi speciali che ampliano la base di esenzione prevista dall'Allegato B del D.P.R. n. 642/1972.

- Cittadini che presentano domande per il conseguimento di sussidi o per l'ammissione in istituti di beneficenza e relativi documenti (Allegato B art. 8.3);
- Enti pubblici per atti e documenti posti in essere da amministrazioni dello Stato, regioni, province, comuni, loro consorzi e associazioni, nonché comunità montane sempreché vengano tra loro scambiati (Allegato B art. 16);
- Società agricole (Allegato B art. 21 bis);
- Società cooperative (Allegato B art. 16; L. n. 427/93 art. 66.6 bis);
- Cooperative sociali (L. 266/1991 art. 8);
- ONLUS e federazioni sportive (Allegato B art. 27 bis).

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003) prevede la tutela delle persone e di altri soggetti per quanto concerne il trattamento dei dati personali. Il trattamento di tali dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza e trasparenza, tutelando la riservatezza e i diritti dei soggetti richiedenti secondo quanto previsto dall'art. 11. Ai sensi dell'art. 13 del decreto ed in relazione ai dati personali che verranno comunicati ai fini della partecipazione al Bando in oggetto, si forniscono inoltre le informazioni che seguono.

Finalità del trattamento dati

I dati acquisiti in esecuzione del presente bando saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati. Tutti i dati personali che verranno in possesso di Regione Lombardia, del Gestore* e dei soggetti eventualmente incaricati della gestione delle domande saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dal bando e nel rispetto dell'art. 13 del decreto.

Modalità del trattamento dati

Il trattamento dei dati acquisiti sarà effettuato con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Comunicazione dei dati

I dati potranno essere elaborati, comunicati e diffusi da Regione Lombardia e dal Gestore per l'esecuzione delle attività e delle funzioni di loro competenza così come esplicitati nel bando.

Diritti dell'interessato

I soggetti cui si riferiscono i dati personali possono esercitare i diritti previsti da artt. 7 e 8 del D. Lgs. n.196/2003, tra i quali figura la possibilità di ottenere in qualsiasi momento:

- la conferma dell'esistenza di dati personali che li possano riguardare, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- l'indicazione della loro origine, delle finalità e delle modalità del loro trattamento, nonché la possibilità di verificarne l'esattezza;
- l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione dei dati, la loro cancellazione, la trasformazione in forma anonima od opporsi al trattamento dei dati per motivi legittimi o giustificati motivi;
- l'attestazione che le operazioni di cui al precedente punto sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

Le modalità per esercitare i citati diritti sono disciplinate dal decreto del Segretario Generale n. 10312 del 6/11/2014 Determinazioni in merito al diritto di accesso ai dati personali e agli altri diritti di cui all'Art 7 e art. 8 del D.Lgs. 196/2003 detenuti dalla Giunta regionale. Approvazione di "Policy di gestione di accesso ai dati personali".

Le istanze andranno rivolte a Regione Lombardia, all'indirizzo: <redditodiautonomia@pec.regione.lombardia.it>

Titolare del trattamento dati

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n. 196/2003, titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale della Lombardia nella persona del Presidente pro-tempore, con sede in Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano.

Responsabili del trattamento dei dati

Responsabili interni del Trattamento, per Regione Lombardia, sono:

- il Direttore Generale pro-tempore della DC <Finanza e Controllo di Gestione>;
- il Direttore Generale pro-tempore della DG <Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale>;